



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse I
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	ex art 26 -27
Tipologia	Accertamento Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00228 del 29/02/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 192

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 192/DIR/2024/00237

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 -
Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 “- Interventi di
sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali”- Sub-Azione 1.12.1 –
“Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale,
delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore” – - Del. G.R. n. 1716
del 29/11/2023 – Approvazione Avviso pubblico “IMPRESA POSSIBILE”.
Prenotazione di spesa



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

Il giorno 29/02/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato l'A.D. n. 482 del 16/05/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa di tipo (A) "3.2.1" "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore", istituito presso la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, alla Dr.ssa Daniela de Nicolò;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Vista la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- Visto l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata <Agenda di Genere>;
- -Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante <D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come confermata dalla Dirigente del Servizio Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le

direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere l'inclusione socioeconomica

delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone

con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”;

- all'Azione 1.12 “Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali”, con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1716 del 29/11/2023 con la quale si è provveduto a:

- approvare la programmazione di interventi di innovazione sociale “Impresa Possibile” con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14 – 20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21 – 27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale;
- attivare l'azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in Euro 7.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico “Impresa possibile” del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- **demandare** alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con la programmazione di interventi di innovazione sociale “Impresa Possibile” contenuta nell'allegato 1 alla citata deliberazione;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 7.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico “Impresa possibile”;
- **autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
- demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

disposto con determinazione Dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 734 del 29/07/2022, la gestione tramite piattaforma informatica delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico "Impresa possibile";

- **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione della citata Deliberazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.174 del 26/02/2024 con la quale si è provveduto a:

- a confermare quanto deliberato con DGR 1716/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 relative all'Azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 268.800,00.
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12 l'adozione di specifico avviso pubblico coerente con le risorse programmate e con gli indirizzi già oggetto di delibera di giunta regionale n. 1716/2023;

DATO ATTO CHE:

- in data 08/02/2024 l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha trasmesso con nota prot. 71413/24 le check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata in relazione alla POS A.4, recante in allegato la bozza dell'Avviso pubblico "Impresa possibile" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale;
- la proposta di Avviso pubblico "Impresa possibile" per la selezione di proposte progettuali alla realizzazione di Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale è stata sottoposta a valutazione in sede di partenariato nell'incontro del 15/11/2023.

TANTO VISTO E CONSIDERATO

Con la presente determinazione dirigenziale, si intende:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

- **approvare** l'“*Avviso pubblico* “Impresa possibile” per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale *al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali*, Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento in entrata di € 5.062.400,00 a valere sulla competenza 2024 e 2025 e la prenotazione in parte spesa di € 5.600.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato competenza 2024 e 2025.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto dispone l'accertamento entrata € 5.062.400,00 e la prenotazione in parte spesa di €5.600.000,00 come di seguito indicato:

CRA 02.06

Bilancio vincolato/autonomo

Esercizio finanziario 2024 2025

PARTE ENTRATA

Capitolo E4212710 - TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027
QUOTA UE - FONDO FESR UE 1

Entrata ricorrente

Capitolo E4212720 - TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027
QUOTA STATO – FONDO FESR UE 1

Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 5.062.400,00 quale quota parte delle risorse stanziare con D.G.R. n. 1716/2023, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Oggetto	Piano dei conti	e.f 2024	e.f 2025
----------	---------	-----------------	----------	----------



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	1.904.000,00 €	1.904.000,00 €
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	627.200,00 €	627.200,00 €

Causale dell'accertamento: Finanziamento dell'Avviso Pubblico "Impresa possibile" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1716/2023

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Capitolo U1171012 - PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 -
Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli
investimenti a altre imprese - Quota UE
Missione Programma e Titolo 14.5.2 UE 3
Spesa Ricorrente

Capitolo U1172012 - PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 -
Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi
agli investimenti a altre imprese - Quota UE
Missione Programma e Titolo 14.5.2 UE 4

Capitolo U1173012 - PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 -
Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli
investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale
Missione Programma e Titolo 14.5.2 UE 4
Spesa Ricorrente

**CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS.
118/2011: 1**

Si dispone la prenotazione di spesa per complessivi € 5.600.000,00, di cui €
268.800,00 su applicazione di avanzo, quale quota parte delle risorse stanziato con
D.G.R. n. 1716/2023 e DGR 174/2024, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Oggetto	Piano dei conti	e.f 2024	e.f 2025
U1171012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 -	U.2.03.03.03	1.904.000,00 €	1.904.000,00 €



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

	Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE			
U1172012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	U.2.03.03.03	627.200,00 €	627.200,00 €
U1173012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale	U.2.03.03.03	€ 268.800,00	€ 268.800,00

Con successivi provvedimenti si provvederà ad impegnare e liquidare le somme in favore degli aventi diritto al contributo.

Causale della prenotazione di impegno: Copertura delle spese derivanti dall'Avviso "Impresa possibile" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1716/2023 e dalla DGR 174/2024

– PR Puglia FESR –FSE+ 2021-2027 – Azione 1.12



Si da atto che, come previsto con D.G.R. 1716/2023 per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N. 37 "Disposizioni per la predisposizione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)".
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N. 38 "Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026".
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

Di approvare l'avviso pubblico "Impresa possibile", allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Di disporre l'accertamento in entrata della somma di € 5.062.400,00 a valere sugli esercizi 2024/2025 quale quota parte delle risorse stanziare con D.G.R. n. 1716/2023, secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento.

Di disporre la prenotazione di spesa di complessivi € 5.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato e autonomo esercizi 2024 e 2025 in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 1716/2023 e DGR 174/2024, secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento;

Di dare atto che, come previsto con D.G.R. 1716/2023 per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Di nominare il responsabile del procedimento nella persona della Dott.ssa Daniela De



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

Nicolò.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento:

è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 12 facciate, oltre l'allegato avviso pubblico di n. 53 facciate, per un totale di n. 65 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sub Azione 3.2.1. FESR/FSE 2014-2020
Daniela De Nicolò

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	4
2.	FINALITA', AMBITO DI APPLICAZIONE E INTERESSE PUBBLICO RILEVANTE	6
2.1	Atto amministrativo generale e Base Giuridica	8
3.	RISORSE DISPONIBILI.....	8
3.1	Dotazione finanziaria.....	8
3.2	Forma del sostegno e intensità di aiuto	8
3.3	Cumulabilità con altre forme di aiuto	9
4.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	9
4.1	Rispetto del principio DNSH.....	11
5.	INTERVENTI FINANZIABILI	11
5.1	Tipologia di interventi	11
5.2	Aree prioritarie di intervento della proposta progettuale	12
5.3	Durata degli interventi	13
6.	TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	13
6.1	Termini	13
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza	13
6.3	Documentazione da trasmettere	14
7.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA.....	16
7.1	Procedura di selezione	16
7.2	Iter procedimentale.....	16
7.2.1	Ammissibilità formale.....	16
7.2.2	Ammissibilità sostanziale.....	17
7.2.3	Valutazione sostanziale	17
7.3	Documentazione integrativa	19
7.3.1	Esiti istruttori	20
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	20
8.1	Concessione del contributo.....	20
8.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	21
8.3	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	21
8.4	Stabilità delle operazioni	22
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	22
9.1	Spese ammissibili	22
9.2	Spese non ammissibili	23
9.3	Modalità di erogazione del contributo.....	23

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

9.4	Divieto di doppio finanziamento	26
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	27
10.1	Monitoraggio.....	27
10.2	Controllo.....	27
11.	REVOCA	28
11.1	Revoca del contributo	28
11.2	Rinuncia al contributo	28
11.3	Restituzione delle somme ricevute	28
12.	DISPOSIZIONI FINALI	28
12.1	Pubblicità dell’Avviso.....	28
12.2	Struttura responsabile del procedimento	28
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni.....	28
12.4	Diritto di accesso	29
12.5	Trattamento dei dati	29
13.	FORO COMPETENTE	31
14.	NORME DI RINVIO	31

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”);
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 778 final del 9.12.2021, volta a sviluppare il potenziale di crescita di imprese sociali, cooperative, fondazioni e associazioni non profit secondo il loro ruolo ancillare quanto a politiche pubbliche di welfare e di inclusione sociale;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, “Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa” [COM(2023) 32 final], che sancisce l'impegno a sostenere la definizione e l'attuazione di strategie regionali e territoriali mirate, ad attuare il pilastro europeo dei diritti sociali e la visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE, a utilizzare in modo mirato fondi europei già esistenti, calibrandone l'impiego sulle tendenze demografiche registrate nell'Unione, per una coesione sociale ai servizi essenziali e lo sviluppo delle competenze;

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, “Creare un'economia al servizio delle persone: un piano d'azione per l'economia sociale [SWD(2021) 373 final], a mezzo della quale vengono raccomandate misure concrete a sostegno dell'economia sociale che diano priorità alle persone e alle cause sociali e ambientali rispetto al profitto;
- Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01 “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”;
- Comunicazione della Commissione — orientamenti sull’uso delle Opzioni Semplificate in materia di Costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi Sie) — versione riveduta (2021/C 200/01) - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell’articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013].

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112. Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo settore), che ha dato attuazione alla delega conferita al Governo giusta la Legge 6 giugno 2016, n. 106, per il riordino e la revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale del 10 luglio 2006 n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 14.03.2022, n. 353 recante “Approvazione del V Piano delle politiche sociali” (pubblicato sul BURP n. 40 del 05.04.2022);
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia regionale per la parità di genere in Puglia”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 318 del 13 marzo 2023 con la quale è stata approvata la Programmazione Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 – Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603/2023, avente ad oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609/2023, avente ad oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1716/2023, avente ad oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 - Sub-Azione 1.12.1 – “Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore” – Atto di indirizzo”. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente Avviso è adottato, altresì, in coerenza con le seguenti fonti:

- l’Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, specificamente, l’obiettivo 10, “Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi” (Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale, 25 settembre 2015);
- la Raccomandazione sull’economia sociale e solidale e sull’innovazione sociale, adottata dal Consiglio dell’OCSE il 10 giugno 2022, OECD/LEGAL/0472.

2. FINALITA’, AMBITO DI APPLICAZIONE E INTERESSE PUBBLICO RILEVANTE

Al fine di promuovere un contesto favorevole all’innovazione e allo sviluppo dell’economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle



Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

organizzazioni e delle comunità locali, la Regione Puglia, con propria D.G.R. n. 2274/2017, ha approvato il programma PugliaSocialeIN, volto ad integrare in maniera armonica e strutturale le azioni che l'Amministrazione stessa intende porre in essere in materia.

L'esigenza di interventi strutturali a sostegno dell'avvio e del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale, è particolarmente attuale, anche in ragione della consapevolezza che le imprese sociali rappresentano una leva per lo sviluppo di nuove aree di *business*, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare.

Le imprese sociali costituiscono una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi: non solo hanno la capacità di erogare servizi che sanno rispondere in modo capillare e puntuale alle diverse esigenze del territorio - perché lo vivono e lo conoscono - ma sono in grado di generare comunità, attraverso la valorizzazione di spazi, luoghi e legami che avvicinano le persone tra loro e creano tessuto connettivo vitale per lo sviluppo della comunità stessa.

Tale tipologia di imprese costituisce un'oasi di differenze nel panorama produttivo italiano, a partire dai valori, con diversi paradigmi di declinazione, quali:

- l'orientamento a mettere al centro la persona ed i suoi bisogni anche quando ciò comporta la necessità di ripensare completamente le consuete modalità di lavoro (flessibilità, ferie, doppi turni, etc.);
- la propensione a connettersi e lavorare insieme adottando forme stabili di reti collaborative;
- il coinvolgimento di risorse umane giovani e con competenze tecnologiche, quale punto di partenza per le più complesse sfide di innovazione sociale.

La capacità storica delle imprese sociali di portare valore alle proprie comunità si concretizza nel circolo virtuoso che sono in grado di generare promuovendo aree di *business* in cui il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale.

Con tale consapevolezza, in una logica di implementazione ed innovazione delle azioni già intraprese, la Regione Puglia intende, anche nella Programmazione 2021-2027, proseguire l'azione di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali. Pertanto, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1716/2023, il Dipartimento Welfare ha approvato il documento “Impresa Possibile”, relativo alla programmazione di interventi di innovazione sociale, procedendo all'esame dei risultati raggiunti nella precedente Programmazione 14/ 20 e definendo gli obiettivi degli interventi da finanziare in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale, a valere sull'Azione 1.12 del PR Puglia 2021-2027, contribuendo a soddisfare, in modo indiretto, l'Obiettivo di Policy “1 Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)” e, in modo diretto, l'Obiettivo Specifico “RSO1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”.

In esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. 1716/23, il presente Avviso è finalizzato a sostenere l'avvio e il rafforzamento delle imprese sociali che contribuiscono a produrre effetti socialmente desiderabili, a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi, in tutti gli ambiti che possono incidere sulla qualità della vita e sulla partecipazione alla vita comunitaria delle persone, anche nella logica del consolidamento e della professionalizzazione delle realtà del terzo settore, quali Organizzazioni di Volontariato ed Associazioni di Promozione sociale che, dopo aver sperimentato la realizzazione di progetti ed interventi che impattano sul capitale sociale delle comunità di riferimento, potrebbero valutare di far evolvere la propria attività nella direzione dell'economia sociale e dell'impresa sociale.

La Regione Puglia si avvale anche della sua Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI per accompagnare la partecipazione all'avviso delle imprese sociali pugliesi e delle compagini interessate ad avviare un'impresa sociale in Puglia, assicurando un'assistenza diretta nei confronti dell'utenza e monitorando lo svolgimento

degli interventi finanziati, e per moltiplicare gli sforzi di diffusione della cultura dell'impresa sociale, realizzando iniziative di animazione territoriale e networking per gli operatori del settore.

L'Avviso ha anche l'obiettivo di includere e sostenere le persone che presentano particolari situazioni di svantaggio e fragilità, esplicitate al successivo paragrafo 5.1, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso delle stesse nella compagine sociale, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

L'Avviso, altresì, garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.

Le operazioni selezionate con il presente Avviso, come indicato nel documento “Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali in Italia” adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non necessitano della verifica climatica.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso contribuiscono alla valorizzazione dell'indicatore RCO02 “Imprese sostenute mediante sovvenzioni”.

2.1 Atto amministrativo generale e Base giuridica

La presente procedura di selezione consente l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento dei dati anche in considerazione delle previsioni contenute nel Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022, con specifico riferimento alle imprese sociali che sono Enti del terzo settore e alle categorie di persone svantaggiate in conformità con quanto previsto dall'art. 2 sexies co. 2 lettera o) del D.Lgs 196/2003 e s.m.i..

Il presente Avviso si configura quale atto amministrativo generale, redatto in ottemperanza all'art 2 sexies del D.Lgs. 196/2003, in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1716 del 29/11/2023, che indica i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

3. RISORSE DISPONIBILI

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **euro 7.000.000,00**, a valere sull'Asse prioritario I “Competitività e innovazione” - Azione 1.12 “Sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

3.2 Forma del sostegno e intensità di aiuto

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso in regime “*de minimis*”, disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 - serie L.

Le agevolazioni in regime “*de minimis*” concesse ad un'impresa unica, così come definita all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, non possono superare Euro 300.000,00, inclusa l'agevolazione di cui al presente Avviso, nell'arco di tre anni. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del Regolamento *de minimis* è valutato su base mobile, ossia tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi nei tre anni precedenti la concessione dell' Aiuto di cui al presente Avviso.

Sotto il profilo operativo, ai fini della verifica del massimale, l'impresa beneficiaria, in sede di istanza di accesso alle agevolazioni, è tenuta a presentare specifica dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ricevuto nell'arco dei tre anni precedenti la data della domanda. In sede di verifica propedeutica alla concessione, l'Amministrazione

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

provvederà alle verifiche sul rispetto del massimale avvalendosi del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 52 della L. 234/2012 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 3(7) del Reg. UE 2023/2831, qualora gli aiuti "de minimis" concessi con il presente Avviso comportino il superamento del succitato massimale si procederà alla concessione del nuovo Aiuto nel limite consentito dal massimale medesimo, fermo restando l'obbligo per il soggetto proponente di realizzare con risorse a proprio carico il piano degli investimenti nella sua interezza e così come proposto. Conseguentemente, non sarà consentita la possibilità di rimodulazione del piano dei costi in ragione del minor contributo pubblico spettante pena la non finanziabilità/revoca dell'iniziativa proposta. Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono avere programmi di investimento non inferiori a 10.000,00 euro pena l'inammissibilità della proposta.

Il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione all'impresa dell'aiuto stesso.

Come di seguito rappresentato, il contributo massimo concedibile a valere sul presente Avviso non potrà superare Euro 200.000,00 con una intensità di aiuto non superiore all'80% dei costi ammissibili del progetto. Per le sole nuove iniziative di impresa che prevedono un investimento complessivo fino a 50.000,00 euro l'intensità dell'aiuto sarà pari al 100% dei costi ammissibili:

Impresa	Programmi d'investimento	Intensità di aiuto	Cofinanziamento
Nuove Iniziative	Da € 10.000, Fino a € 50.000,00	100%	0%
PMI e nuove iniziative	Da € 10.000,00 a € 250.000,00	80%	20%

In conformità all'art. 53(1) lett. a) e d) del Reg. UE 2021/1060, il contributo assumerà la forma combinata di:

- rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

3.3 Cumulabilità con altre forme di aiuto

Le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso possono essere cumulate con altri aiuti "de minimis", nonché con aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione e del Regolamento (UE) 717/2014 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto dall'art. 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2023/2831.

Le agevolazioni concesse a norma del presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, a seconda del caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare proposta progettuale, pena l'inammissibilità, i soggetti proponenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:

- **Imprese sociali** ex art. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, nella forma di micro, piccole e medie imprese¹, ivi incluse le cooperative sociali e loro consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, che esercitano in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, in coerenza con quanto previsto dalle

¹ Per la definizione di micro, piccola e media si rimanda alla definizione di cui all'allegato I del Regolamento Europeo n.651/2014

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

specifiche norme di riferimento (per le imprese sociali il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e per le Cooperative la legge 8 novembre 1991 n. 381) che risultano alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso:

- a. già costituite ed iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese;
 - b. nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;
 - c. non rientranti tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, ed essere in regola dal punto di vista contributivo sulla base del DURC;
 - e. non essere in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Pubblicati in GUCE C 244 del 01.10.2004);
 - f. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - g. non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - h. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - i. avere la sede oggetto di finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia, ovvero assumere l'impegno ad ubicarla nel territorio regionale al momento della prima erogazione dell'aiuto;
- **Gruppi informali di persone fisiche** che assumono l'impegno a costituirsi come impresa sociale o cooperativa sociale ed iscriversi nella sezione “imprese sociali” del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata. Per tale categoria di soggetti proponenti, definiti “nuove iniziative d'impresa”, i requisiti di ammissibilità previsti per le Imprese sociali, di cui alle lettere da “a” a “i”, devono sussistere alla data di concessione degli aiuti. Le persone fisiche, costituenti il Gruppo informale, non potranno far parte, pena l'esclusione del Soggetto proponente, di altri gruppi informali e/o di compagini di imprese sociali esistenti che abbiano presentato istanza di agevolazione al presente Avviso.

Le Cooperative Sociali già costituite e quelle costituende dovranno iscriversi all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia entro la data prevista per la conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso.

Non possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. A tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato. Non possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale, secondo le modalità di cui al paragrafo 6.2, fatta salva l'eventuale ripresentazione a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo.

4.1 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell’articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell’articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un’attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all’adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all’uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all’economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell’inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà compilare secondo lo schema di cui all’Allegato A9 specifica dichiarazione resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L’Avviso è volto alla selezione di interventi - per l’avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti, ivi incluse le cooperative sociali - che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l’inclusione sociale e/o socio-lavorativa. Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono, pena l’inammissibilità, presentare un piano d’investimenti non inferiore € 10.000,00 e non superiore ad € 250.000,00. Al fine di promuovere l’inclusione di alcune categorie di persone svantaggiate, nella valutazione delle proposte progettuali sono previsti specifici punteggi in ragione della presenza nella compagine sociale delle seguenti categorie di persone vulnerabili:

- donne vittime di violenza, secondo la definizione della normativa vigente, prese in carico dal servizio sociale professionale/Ambito territoriale sociale;
- persone che siano, o siano state, destinatarie di misure di contrasto alla povertà quali il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza o il reddito di dignità per almeno un mese negli ultimi 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso;
- invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, le persone in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all’esterno ai

sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. (di cui all'art.4 della L.381/91).

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono presentare **carattere innovativo in termini di impatto sociale** e prevedere attraverso l'investimento da realizzare il perseguimento delle finalità statutarie del Soggetto proponente o della costituenda impresa sociale.

Ai sensi dell'art. 63, paragrafo 6 Regolamento (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

5.2 Aree prioritarie di intervento della proposta progettuale

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:

1. i servizi sociali innovativi finalizzati a porre in essere strategie di intervento per rispondere ai nuovi bisogni sociali, o a vecchi bisogni in modo innovativo, individuati sul territorio pugliese, ivi inclusi i servizi volti a favorire l'invecchiamento sano e attivo della popolazione;
2. la creatività e la cultura, la valorizzazione in chiave inclusiva dei luoghi identitari, l'azione pedagogica del teatro e delle narrazioni e di tutte le arti performative, nonché ulteriori attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. il turismo, l'accoglienza e il marketing territoriale nella prospettiva dell'accessibilità, dell'inclusività e dell'innovazione;
4. l'artigianato tipico pugliese, il recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali, per finalità sociali e/o terapeutiche, ovvero di inserimento socio lavorativo e per l'animazione socio – economica dei centri storici e delle periferie;
5. il verde e gli orti urbani, attività di agricoltura sociale non a prevalenza agricola² anche al fine di favorire lo sviluppo sostenibile, la creazione di reti economiche e solidali e favorire la riscoperta dei legami sociali tra le persone, anche in chiave intergenerazionale;
6. la produzione, commercializzazione di beni e/o servizi (ivi inclusi i servizi di ristorazione e di commercializzazione di generi alimentari) ad impatto sociale;
7. lo sviluppo ed il rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità, della promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e della corresponsabilità anche attraverso la tutela, la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni, dei beni pubblici, privati e dei beni confiscati alla mafia;
8. il sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli e vulnerabili della popolazione.

Si precisa che, le proposte progettuali non potranno in alcun modo riguardare iniziative concernenti i servizi ordinari sociali e socio-sanitari (ex R.R. 4/2007, R.R. 4/2019 e R.R. 5/2019) in quanto gli stessi non sono coerenti con l'approccio strategico di cui al presente Avviso.

² Sono escluse pertanto le attività agricole considerate suscettibili di finanziamento dal Programma di sviluppo rurale Puglia vigente. Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese di qualsiasi settore fatte salve le esclusioni previste dall'art. 1 par 1, del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5.3 Durata degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo paragrafo 8, salvo eventuali proroghe debitamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia.

6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti possono presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino a chiusura dell'Avviso, che sarà predisposta mediante adozione e pubblicazione, con preavviso di 60 giorni, di specifico provvedimento adottato dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: <https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it/> (di seguito anche solo “piattaforma”).

A far data dal giorno successivo la pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accreditamento disponibile nella piattaforma stessa.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente/Referente del Gruppo Informale per la costituenda Impresa (di seguito “utente”) accede alla piattaforma per la procedura telematica di accreditamento e successiva presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato.

Nel caso di primo accesso, l'utente dovrà innanzitutto procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare; a tali recapiti verranno inviate le comunicazioni inerenti alle procedure telematiche a cui parteciperà. Successivamente è previsto l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dall'utente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare indicato dall'utente stesso. Tali codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare e eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accreditamento, e successivo invio della istanza telematica, l'utente dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>), necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

L'utente è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

L'accreditamento, equivalente ad un riconoscimento formale dell'Ente sulla piattaforma, non rappresenta in alcun modo priorità di accesso alle Linee di finanziamento, ma rappresenta una fase propedeutica alle attività successive.

Al termine della compilazione della domanda *on line*, l'utente deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica assegna automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se l'utente non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli Uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui l'utente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata *ex novo*, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'annullamento è possibile fino all'avvio della relativa istruttoria attestata dal sistema.

Anche per l'annullamento viene acquisito un protocollo in ingresso.

Per le sole imprese già costituite, all'atto di invio della proposta progettuale, per il tramite della piattaforma telematica sarà generato il CUP affinché, qualora il Soggetto proponente ritenga di voler avviare l'intervento prima degli esiti di cui alla selezione operata sul presente Avviso possa inserirlo nei titoli di spesa.

L'assegnazione del CUP non implica in nessun caso il diritto all'ammissione a finanziamento, che rimane in ogni caso subordinata agli esiti di valutazione di cui al successivo paragrafo 7; pertanto in caso di inammissibilità della proposta progettuale le eventuali spese sostenute seppur contenenti le indicazioni del CUP rimangono ad esclusivo carico del Soggetto proponente.

Per le imprese costituende ammesse al contributo, l'utente che ha presentato l'istanza in qualità di referente del gruppo informale dovrà effettuare nella piattaforma telematica Bandi Puglia Sociale un nuovo accreditamento per la neo costituita impresa, previa iscrizione della stessa nell'apposita sezione del Registro delle Imprese, ed associarlo alla domanda di finanziamento precedentemente presentata, procedendo, poi, a generare il codice CUP.

Ai fini dell'eleggibilità delle spese, il CUP dovrà essere obbligatoriamente inserito in tutti i titoli di spesa e nelle relative disposizioni di pagamento pena l'inammissibilità della spesa medesima.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall' **istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, ovvero in caso di costituenda impresa dal soggetto formalmente individuato quale referente. Pena l'inammissibilità, l'istanza dovrà essere corredata da:

- a) **scheda tecnica (Allegato A2)** riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e degli obiettivi a cui attende, dei profili dei soggetti componenti la compagine sociale, la descrizione della sede oggetto della proposta candidata a finanziamento con l'indicazione della destinazione d'uso, nonché le informazioni utili a valutare l'eventuale adozione di metodologie sperimentali ed il grado di eventuale innovazione tecnologica della proposta stessa;
- b) **piano finanziario ed economico dell'iniziativa (Allegato A3)**, corredato dei preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, intestati all'impresa proponente (ovvero nel caso di costituenda impresa sociale, intestati al referente formalmente individuato quale referente). I preventivi devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio utili a valutare la congruità e la funzionalità dei beni/servizi che si prevede di acquistare. Nel caso siano previsti investimenti in opere edili ed assimilate dovrà essere presentato un computo metrico redatto e sottoscritto da un tecnico iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae*;
- c) (*per le imprese già costituite*) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da un suo procuratore speciale, attestante l'ammontare degli aiuti *de minimis* concessi all'impresa (rientrante nel perimetro dell'impresa unica) nell'esercizio finanziario in corso alla data presentazione dell'istanza e nei due esercizi finanziari precedenti (**Allegato A4**);
- d) (*per le imprese costituende*) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dai singoli soggetti della costituenda compagine sociale contenente l'impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione “imprese sociali” del Registro Imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata (**Allegato A5**);

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

- e) per le cooperative sociali già costituite, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l’iscrizione, o l’impegno ad iscriversi entro la data del termine delle attività progettuali, all’Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (contenuta nell’Allegato A2);
- f) per le cooperative sociali costituenti, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal soggetto formalmente individuato quale referente, l’impegno ad iscriversi all’Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (contenuta nell’Allegato A2)
- g) *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio* ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al rispetto del principio DNSH (**Allegato A9**)
- h) scheda di sintesi del progetto (*abstract* del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;
- i) (*eventuale*) piano di informazione e comunicazione
- j) (*eventuale*) documentazione comprovante la formalizzazione di sinergie partenariali per il raggiungimento delle finalità progettuali;
- k) (*eventuale*) dichiarazione relativa al numero di donne e di persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1, inserite (per le imprese sociali già costituite) o da inserire (per le imprese costituenti) nella compagine sociale (**Allegato A6**);

Solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale dovranno essere trasmessi i dati identificativi delle persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1. (**Allegato A7**) da compilare per ogni persona svantaggiata/vulnerabile presente nella compagine sociale)

Il legale rappresentante dell’impresa, ovvero il rappresentante del gruppo informale, dovrà quindi caricare in piattaforma le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dalle persone nelle condizioni di cui al punto 5.1, contenenti i seguenti elementi:

- dati identificativi della persona in condizione di vulnerabilità/svantaggio;
- indicazione puntuale della specifica tipologia di svantaggio/vulnerabilità;
- consenso al trattamento dei dati particolari (dati relativi alle condizioni di svantaggio/vulnerabilità);
- indicazione della pubblica amministrazione competente ad attestare la condizione di svantaggio/vulnerabilità, tra quelle di seguito indicate:
 - 1) Invalidi civili fisici, psichici o sensoriali, con grado di invalidità superiore al 45% e persone riconosciute in situazione di handicap ai sensi dell’art. 3 legge 104/1992.
Certificato di invalidità (in corso di validità) e certificazione Legge 104/1992, ove disponibile, o certificato di invalidità (in corso di validità) e iscrizione nell’elenco dei lavoratori disabili previsto all’articolo 8, comma 1, della L.68/1999.
 - 2) Ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico.
Certificato di invalidità (in corso di validità) e certificazione Legge 104/1992, ove disponibile o in alternativa dichiarazione del servizio psichiatrico pubblico che lo ha in carico.
 - 3) Alcolisti e tossicodipendenti.
Dichiarazione del servizio pubblico di cura e/o di riabilitazione che lo ha in carico.
 - 5) Condannati ammessi alle misure alternative; persone detenute o internate negli istituti Penitenziari: Documentazione da parte della competente amministrazione della giustizia.
 - 4) Donne vittime di violenza: attestazione del servizio sociale professionale

5) Persone destinatarie di misure di contrasto alla povertà: attestazione rilasciata dall’Ambito territoriale sociale e/o dal Servizio sociale professionale.

- espressa delega, in favore del legale rappresentante dell’impresa/ rappresentante del gruppo informale, al caricamento ed invio in piattaforma delle dichiarazioni stesse.
L’amministrazione regionale si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, le IMPRESE COSTITUITE dovranno trasmettere gli eventuali dati identificativi della componente femminile presente nella compagine sociale, da compilare per ogni donna presente nella compagine sociale (**Allegato A8**).

Il legale rappresentante dell’impresa dovrà quindi caricare in piattaforma le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dalle donne presenti nella compagine sociale contenente i seguenti elementi:

- indicazione dei dati identificativi delle donne presenti nella compagine sociale;
- consenso al trattamento dei dati

7. MODALITA’ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL’ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **“a sportello”**, per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico d’arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ad esito della valutazione circa l’ammissibilità delle proposte istruite.

Riscontrata, altresì, l’incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Avviso e sarà composta da un numero di membri pari a tre, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

7.2 Iter procedimentale

L’iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **90 giorni, ai sensi dell’art. 2 co. 3 della Legge n. 241/90**, dalla data di presentazione della proposta stessa, tenuto conto dell’eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi dell’art. 2 co. 7 della Legge n. 241/90.

L’iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale.**

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e delle modalità di cui al paragrafo 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interessi), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall’ambito di applicazione del Fondo;

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l’obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con la strategia regionale di riferimento (PRPS e programmazione di Ambito) (specifico Azione 1.12);
- coerenza con la normativa di settore (specifico Azione 1.12);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell’analisi DNSH (specifico Azione 1.12).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
A – Qualità del progetto dal punto di vista tecnico e dell’inquadramento sociale					
<i>A1- Valutazione di impatto sociale della proposta progettuale rispetto alle attività proposte</i>					
A.1.1	Assenza di valutazione di impatto sociale	0	3	44 All. A2	
A.1.2	Presenza di valutazione di impatto sociale	3			
<i>A.2 Processo di misurazione dell’impatto sociale</i>					
A.2.1	Assenza di indicatori per la misurazione dell’impatto sociale	0	3		
A.2.2	Presenza di indicatori per la misurazione dell’impatto sociale	3			
<i>A.3 – Capacità della proposta di adottare metodologie sperimentali funzionali alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili</i>					
A.3.1	Assenza di metodologie sperimentali	0	8		
A.3.2	Presenza di metodologie sperimentali non supportate da studi scientifici	4			
A.3.3	Presenza di metodologie sperimentali supportate da studi scientifici	8			
<i>A.4– Grado di innovazione tecnologica* e/o digitalizzazione** della proposta progettuale funzionale alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione</i>					

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

<i>dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili</i>					
A.4.1	Assenza di elementi connotanti da innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	0	6		
A.4.2	Presenza di elementi connotanti da innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	6			
A.5 - Capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali					
A.5.1	Assenza di elementi atti a rilevare la rispondenza ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali	0	6		
A.5.2	Presenza di elementi atti a rilevare la rispondenza ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali	6			
A.6 – Capacità della proposta progettuale di impiegare/coinvolgere risorse umane con profili professionali attinenti alle finalità a cui la proposta tende					
A.6.1	Presenza di <u>un componente</u> della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	4	18		
A.6.2	Presenza di <u>due</u> componenti della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	8			
A.6.3	Presenza di <u>tre</u> componenti della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	12			
A.6.4	Presenza di <u>più di tre</u> componenti della compagine societaria in possesso di titoli di studio (ad es. master, corso di laurea, diploma, etc.) e/o esperienza lavorativa, ovvero di volontariato attinente alle finalità definite dalla proposta progettuale	18			
B – Capacità di generare effetti in termini socio-economici e di inclusione sociale					
B.1 - Capacità della proposta di attivare sinergie partenariali (es. associazioni ed enti del terzo settore, enti pubblici, privati, ecc.) per il raggiungimento delle finalità progettuali					All. A2 e Lettere di partnership
B.1.1	Documentazione comprovante volontà di attivare <u>una</u> partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	4	16	44	
B.1.2	Documentazione comprovante volontà di attivare <u>due</u> partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	8			
B.1.3	Documentazione comprovante volontà di attivare <u>tre</u> partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	12			
B.1.4	Documentazione comprovante volontà di attivare <u>più di tre</u> partnership avente valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	16			
B.2 – Azioni di informazione e comunicazione volte alla promozione delle attività progettuali relative all’inclusione e della crescita sociale, nonché alla sensibilizzazione sui diritti delle persone vulnerabili					Piano di Informazione e

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

B.2.1	Assenza di un piano di informazione e comunicazione	0	4		comunicazione	
B.2.2	Presenza di un piano di informazione e comunicazione	4				
B.3 – Partecipazione della componente femminile nella compagine sociale					4	All A6
B.3.1	Assenza della componente femminile	0				
B.3.2	Presenza della componente femminile	4				
B.4 – Partecipazione di persone vulnerabili di cui al paragrafo 5.1 nella compagine sociale					20	All A6
B.4.1	Assenza di persone vulnerabili nella compagine sociale	0				
B.4.2	Presenza di <u>una</u> persona vulnerabile nella compagine sociale	5				
B.4.3	Presenza di <u>due</u> persone vulnerabili nella compagine sociale	10				
B.4.4	Presenza di <u>tre</u> persone vulnerabili nella compagine sociale	15				
B.4.5	Presenza di <u>più di tre</u> persone vulnerabili alla compagine sociale	20				
C - Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente e dell'iniziativa sotto il profilo finanziario ed economico, con indicazione della relativa copertura finanziaria						
C.1 – Congruità e accuratezza del piano dei costi rispetto alle attività di progetto						
C.1.1	Parziale Coerenza tra l'attività che si prevede di realizzare nel progetto e piano dei costi preventivato	0	6	12	All A3	
	Piena Coerenza tra l'attività che si prevede di realizzare nel progetto e piano dei costi preventivato	6				
C.1.2	Parziale Corrispondenza delle tipologie di spesa indicate alle pertinenti macro voci e/o voci di spesa del piano dei costi	0	6			
	Piena Corrispondenza delle tipologie di spesa indicate alle pertinenti macro voci e/o voci di spesa del piano dei costi	6				
TOTALE PUNTEGGIO				100		
SOGLIA DI SBARRAMENTO				60/100		

* per innovazione tecnologica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intende robotica, mobilità del futuro, intelligenza artificiale, cyber security, ecc.

** per digitalizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intende la realizzazione o miglioramento di infrastrutture digitali, valorizzazione dei dati, creazione di competenze digitali, ridisegno di processi di gestione ed erogazione dei servizi, ecc.

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.3.1 Esiti istruttori

Completato l’iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale si procederà:

- **per le imprese già costituite:** ad approvare gli esiti di valutazione con Atto Dirigenziale, previa verifica dell’aiuto individuale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all’articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 ss.mm.i. e previa acquisizione in piattaforma delle eventuali dichiarazioni di cui all’allegato A7 riferite alla presenza nella compagine sociale di donne e/o persone svantaggiate/ vulnerabili. Ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità l’atto Dirigenziale indicherà le relative motivazioni . In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, a seguito delle verifiche previste anche a campione, l’Atto Dirigenziale disporrà l’ammissione a finanziamento e l’impegno di spesa.
- **per le imprese costituende:** a comunicare gli esiti istruttori rappresentando ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità le relative motivazioni. In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale la comunicazione conterrà l’invito al Soggetto proponente a procedere entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della stessa alla costituzione dell’impresa ed all’iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese, provvedendo a trasmettere alla Regione la documentazione utile alla concessione del contributo, previa acquisizione in piattaforma delle eventuali dichiarazioni di cui all’allegato A7 riferite alla presenza nella compagine sociale di donne e/o persone svantaggiate/vulnerabili. La mancata trasmissione alla Regione nei termini indicati della suddetta documentazione equivarrà a rinuncia al finanziamento assentito.

Nei casi di comunicazione di non ammissibilità/finanziabilità i soggetti interessati potranno proporre entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla comunicazione degli esiti istruttori, istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all’esame delle osservazioni eventualmente pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le domande istruite positivamente, l’Amministrazione procede alla registrazione e alle verifiche dell’aiuto individuale sul Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all’articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 e ss.mm.ii e, ove nulla osti, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni e lo trasmette al Beneficiario unitamente al Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario. La sottoscrizione e successiva trasmissione del Disciplinare a Regione Puglia comporterà l’accettazione dell’aiuto, mentre la mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto nei termini stabiliti dall’Atto di Concessione, comporterà la rinuncia tacita all’aiuto di cui al presente Avviso. Per le imprese costituende la concessione del contributo è subordinata alle verifiche sulla documentazione trasmessa relativa alla costituzione dell’impresa sociale ed iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese nei termini di cui al presente Avviso nonché al rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 4 fermo restando l’iter di registrazione dell’aiuto del RNA e le connesse correlate verifiche.

Il Disciplinare conterrà, tra l’altro, indicazioni dell’entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell’intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione

dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali del Beneficiario, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, delle finalità e dei risultati attesi, con esplicito richiamo al sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ;
- Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale): “È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, in qualità di datore di lavoro, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, come previsto ai sensi del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31 “L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l’operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell’infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili **le spese per investimenti materiali ed immateriali strettamente funzionali alla realizzazione dell’operazione e connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L’attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell’operazione ammessa a finanziamento; all’uopo, si fa presente che:

- a) l’importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell’intervento ammessa a finanziamento è quello di cui al provvedimento di concessione ed al piano dei costi allegato alla proposta progettuale;
- b) il costo totale dell’operazione è rappresentato dall’entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell’intensità dell’aiuto di cui al regime adottato dal presente Avviso.
- c) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all’operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all’operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell’Autorità di Gestione.

L’eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili i seguenti “Costi Diretti” e “Costi Indiretti”.

Sono da considerarsi “Costi Diretti” le seguenti spese:

- a) spese per consulenze/supporto tecnico-amministrativo;
- b) opere edili e assimilate (compresi gli impianti generali di riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.) funzionali all’utilizzo della sede di realizzazione del progetto, capitalizzabili, nel limite del 40% dell’investimento da agevolare;
- c) spese per attività tecniche (spese necessarie per le attività preliminari, spese per verifiche tecniche previste dal progetto tecnico, spese di progettazione dell’intervento, ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista; spese per direzione lavori, spese per coordinamenti della

- sicurezza, spese per assistenza giornaliera e contabilità di cantiere, spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche);
- d) mobili e arredi, macchinari, attrezzature, nuovi di fabbrica purché coerenti e funzionali all’attività d’impresa, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell’iniziativa agevolata;
 - e) brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale;
 - f) sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile;
 - g) spese notarili di costituzione dell’impresa;
 - h) acquisizione del suolo nel limite percentuale del 10% del totale delle spese ammissibili;
 - i) mezzi mobili targati, nuovi di fabbrica, strumentali allo svolgimento dell’attività, con specifica destinazione riscontrabile dal libretto di circolazione e/o da altra documentazione idonea a caratterizzarne l’uso strettamente legato alle finalità di cui la proposta progettuale tende;
 - j) consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto attraverso l’utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio (a titolo esemplificativo: studi di fattibilità economico-finanziaria, studi di valutazione di impatto ambientale, etc.) nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili; sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all’avvio della gestione dei servizi realizzati e le spese assimilabili a quelle per attività tecniche e per supporto tecnico amministrativo.
 - k) ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale, etica o di qualità (esclusi i rinnovi);
 - l) la spesa per la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso;

Rientrano tra i “Costi indiretti” tutti i costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell’intervento. Le voci rientranti nei costi diretti non possono essere in alcun caso ricomprese tra i costi indiretti.

I **Costi Indiretti** saranno rimborsati con un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili, conformemente alla previsione dell’articolo 54 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Nel caso in cui i costi utilizzati come base di calcolo per determinare i costi indiretti risultino non ammissibili, l’importo relativo ai costi indiretti verrà automaticamente ricalcolato e ridotto di conseguenza.

Eventuali modifiche e variazioni al Progetto ed al relativo quadro economico devono essere preventivamente sottoposte all’approvazione della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili l’imposta sul valore aggiunto (IVA), le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Non sono altresì ammissibili le spese per tasse e altri oneri fiscali.

Saranno ritenute non ammissibili le spese documentate tramite giustificativi privi del CUP.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell’ammontare del costo complessivo del progetto, né della quota utile a garantire il rispetto dell’intensità di aiuto.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato secondo le modalità di seguito indicate.

Qualora il Beneficiario scelga di non richiedere alcuna anticipazione, riceverà, nel rispetto dell'intensità dell'aiuto prevista dall'Avviso, il rimborso della spesa effettivamente sostenuta ritenuta ammissibile a seguito dei controlli sui rendiconti presentati secondo le seguenti modalità:

- a) Erogazione di quote intermedie di finanziamento , pari alla spesa pubblica rendicontata e ritenuta ammissibile, a seguito di rendicontazione di spese regolari cumulativamente non superiori al 80% del costo dell'operazione del progetto (contributo pubblico e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto concesso) e non inferiori al 40% dello stesso, previa presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- presentazione di richiesta di erogazione
 - comunicazione dell'avvio dell'attività legate all'investimento;
 - scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d'ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc.);
 - relazione intermedia delle attività svolte;
 - copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
 - documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
 - copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
 - nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di C.I.L., S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- b) Erogazione a saldo per la residua parte del contributo spettante a conclusione dell'intervento, previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute comprensive della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto e presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d'ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc.);
 - richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
 - comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
 - inserimento ai fini del monitoraggio dei dati a conclusione dell'operazione;
 - (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia

E' facoltà del Beneficiario non procedere alla richiesta di erogazione di quote intermedie presentando la sola richiesta di erogazione a saldo per l'intero contributo spettante. In tal caso l'erogazione avverrà previa verifica di ammissibilità

della spesa prodotta e nella misura riconosciuta a seguito dei controlli. A tal fine il Beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d’ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc..);
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l’impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell’Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all’Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di C.I.L., S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l’operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell’operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell’intensità dell’aiuto;
- comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- inserimento ai fini del monitoraggio dei dati a conclusione dell’operazione;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell’avvenuta iscrizione all’Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia

Qualora il Beneficiario non opti per nessuna delle su elencate modalità di erogazione ma scelga di richiedere l’anticipazione, il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) **erogazione a titolo di anticipazione pari al 40%** del contributo pubblico. Al fine di ottenere l’anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
 - presentare la domanda di anticipazione;
 - presentare polizza fideiussoria, per l’importo richiesto in anticipazione³ redatta secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1000/2016;
 - comunicazione dell’avvio dell’attività legate all’investimento;
- b) **erogazione pari al 40%** dell’importo del contributo pubblico concesso ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo - comprensivo della quota privata utile a garantire il rispetto dell’intensità dell’aiuto - non inferiore al 100% delle somme già erogate dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale:
 - presentazione di richiesta di erogazione;

³ Nota bene lo schema approvato con DRG 1000/2016 prevede tra le altre la seguente clausola “la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d’Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all’obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per i casi in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regione di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia

- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d’ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc.);
 - relazione intermedia delle attività svolte;
 - copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l’impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell’Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
 - documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
 - copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all’Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
 - nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di C.I.L., S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 20%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l’operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell’operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell’intensità dell’aiuto;
 - scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti o atti equivalenti (conferme d’ordine, scambi di e-mail con indicazione e accettazione del prezzo pattuito, ecc.);
 - comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
 - richiesta di svincolo della polizza fidejussoria;
 - inserimento ai fini del monitoraggio dei dati a conclusione dell’operazione;
 - (per le cooperative sociali) attestazione dell’avvenuta iscrizione all’Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all’esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia. Si specifica che, ai fini dell’ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell’operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione intermedia o a saldo, in misura pari al 7% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

9.4 Divieto di doppio finanziamento

Nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l’operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell’Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell’Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell’intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al

contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell’operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ Titolo “ _____ ” – Asse ... – Azione*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l’importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull’operazione (*Documento contabile rendicontato per l’importo di € _____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione – Titolo “ _____ ”*).

L’assenza dell’indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l’inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei **documenti giustificativi di spesa** le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale. **Tale dichiarazione non potrà essere resa per sopperire la mancanza del CUP fattispecie per la quale rimane ferma l’inammissibilità della spesa.**

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell’operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l’operazione effettui il monitoraggio periodico dell’intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l’erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l’anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare. Il Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all’operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell’attuazione dell’operazione oggetto di finanziamento, nonché sull’avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell’anno in cui l’autorità di Gestione ha effettuato l’ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell’impatto finanziario

dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato completamento dell'operazione finanziata;
- d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.
- e) circostanze che portano al venir meno dei requisiti soggettivi e oggettivi dell'Avviso.

11.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere Sociale Innovazione e sussidiarietà, all'indirizzo PEC: impresapossibile@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando l'aiuto concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutte le spese eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Benessere Sociale Innovazione e sussidiarietà ed il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Daniela De Nicolò.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC impresapossibile@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati comuni forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027. I dati personali particolari (di cui al paragrafo 5.1.) che saranno forniti solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, saranno trattati al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai fini dell'attribuzione del punteggio. In tal caso il legale rappresentante dell'impresa, ovvero il rappresentante del gruppo informale, dovrà presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dalle persone nelle condizioni di cui al punto 5.1, recanti espressa delega alla presentazione alla Regione Puglia e consenso al trattamento. La mancata comunicazione dei predetti dati comporterà il mancato riconoscimento dello specifico punteggio ottenuto in relazione al criterio B.4 della griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al paragrafo sub 1) del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita all'art. 9, par. 2, lett. g), essendo il trattamento “necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato”.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura “Impresa Possibile”, si avvale di InnovaPuglia S.p.A. che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 “Disponibilità dei documenti” del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione della Misura “Impresa Possibile” sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento “CyberSec Puglia”. Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento “Executive Summary Analisi dei rischi” e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel “Piano del Trattamento del rischio”. I predetti “Executive Summary Analisi dei rischi” e i documenti “Piano del Trattamento del rischio” fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la “Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia”, unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento “Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia” al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]”.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027 Asse Prioritario I “Competitività e Innovazione”

titolari di Programmi europei FESR e FSE.-I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell’ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del “Sistema Nazionale di Monitoraggio” gestito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell’operazione.

Il processo e lo scopo dell’analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

13.FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burp ai sensi dell’art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO
Avviso pubblico Impresa possibile

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____, residente in _____ CF _____, in qualità di:

- rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.IVA PEC- PEO- TELEFONO/CELLULARE)
- rappresentante della costituenda Impresa sociale (Soggetto proponente INDICARE PEC – PEO- TELEFONO/CELLULARE), giusta individuazione operata con l'atto di impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata (All A5);

avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto

CHIEDE

l'importo di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale dal titolo " _____ " presentata a valere sull'"**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali**", adottato in attuazione dell'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali" – Asse Prioritario I "Competitività ed innovazione" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a soddisfare le condizioni della concessione dell'aiuto di cui all'Avviso;
 - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l'operatività dell'iniziativa proposta, in conformità all'art. 73 (2) lett. d) del Reg. UE n. 2021/1060;
 - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
 - è consapevole che il contributo sarà concesso in regime "de minimis" disciplinato dal Reg. (UE) n.2023/2831 e che, pertanto, non potrà superare l'importo di Euro 300.000,00 inclusa l'agevolazione di cui all'Avviso in oggetto, nell'arco degli ultimi tre anni, calcolati con riferimento all'anno in corso più i due precedenti;
 - è informato che il contributo massimo concedibile potrà essere pari ad Euro 200.000,00, con una intensità di aiuto che non potrà superare l'80% dei costi ammissibili dell'operazione, ovvero per le sole nuove iniziative di Impresa con investimento complessivo fino Euro 50.000,00 con una intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili dell'operazione, fermo restando il rispetto delle disposizioni proprie del regime di aiuti de minimis;

- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 e risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente in ragione del rispetto dell'intensità di aiuto prevista dall'Avviso) è pari a € _____;
- la veridicità di tutto quanto indicato negli allegati all'istanza;

DICHIARA, altresì

(solo nel caso di imprese già costituite)

- che il Soggetto proponente:
 - a. è costituito ed iscritto all'apposita sezione del Registro delle imprese;
 - b. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria;
 - c. non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d. opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell'ambiente,
 - e. opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - f. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (cfr. Pubblicati in GUCE C 244 del 01.10.2004);
 - g. non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - h. ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - i. la sede oggetto di finanziamento è/sarà ubicata nel territorio della Regione Puglia;
- **(barrare se ricorre la fattispecie):**
 - non è costituito nella forma di cooperativa sociale;
 - è costituito nella forma di cooperativa sociale e di essere iscritto (indicare estremi di iscrizione) o di impegnarsi ad iscriversi entro la data del termine delle attività progettuali, all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia;
-

DICHIARA, altresì

(solo nel caso di impresa costituenda)

- di impegnarsi a garantire alla data di concessione degli aiuti che il Beneficiario (già Soggetto proponente in qualità di impresa costituenda):
 - a. sia costituito ed iscritto nell'apposita sezione del Registro delle imprese;
 - b. sia nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria;
 - c. non rientri tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d. operi nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 - e. opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - f. non si trovi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (cfr. Pubblicati in GUCE C 244 del 01.10.2004);
 - g. abbia restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - h. non sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

- i. non sia stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- j. la sede oggetto di finanziamento è/sarà ubicata nel territorio della Regione Puglia;

(barrare se ricorre la fattispecie):

- non sia costituita nella forma di cooperativa sociale;
- sia costituito nella forma di cooperativa sociale con impegno a conseguire l'iscrizione entro il termine delle attività progettuali, all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia;

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata nell'Avviso in oggetto, autorizzando l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione e negli allegati alla stessa, per finalità connesse alla gestione della procedura di selezione e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate all'attuazione dell'investimento, alle procedure di gestione e controllo del PR 2021-2027, nonché per finalità statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

Alla presente, allega:

- documentazione prevista dal punto 6.3 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

Allegato A2 – SCHEDE TECNICHE
Avviso pubblico Impresa possibile

INFORMAZIONI DI CONTATTO	
Soggetto proponente	
Rappresentante	
Referente del progetto	
Indirizzo PEC e indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Denominazione/ Titolo operazione	<i>Indicare il nome identificativo dell'operazione</i>
Sede oggetto di intervento	<ul style="list-style-type: none"> - <i>localizzazione</i> - <i>titolo di disponibilità</i> - <i>destinazione d'uso</i>
Descrizione dell'operazione	<p><i>Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie alla valutazione (Avviso rif. paragrafo 7) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dettaglio con indicazione delle aree di intervento e degli obiettivi a cui attende e dell'ambito di operatività prescelto (cfr. paragrafo 5.2 dell'Avviso);</i> - <i>Qualità del progetto dal punto di vista tecnico e dell'inquadramento sociale in termini di valutazione di impatto sociale e processo di misurazione dello stesso (Sub criterio A1 e A2);</i> - <i>Capacità della proposta di adottare metodologie sperimentali funzionali alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili (sub criterio A3)</i> - <i>Grado di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione della proposta progettuale funzionale alla inclusione sociale e/o socio-lavorative e/o promozione dei livelli di autonomia delle persone vulnerabili (sub criterio A4) ;</i> - <i>Capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali (sub criterio A5);</i> - <i>Capacità della proposta progettuale di impiegare/coinvolgere risorse umane con profili professionali attinenti alle finalità a cui la proposta tende (sub criterio A6);</i> - <i>Capacità della proposta di attivare sinergie partenariali (es. associazioni ed enti del terzo settore, enti pubblici, privati, ecc.) per il raggiungimento delle finalità progettuali (sub criterio B1);</i> - <i>Azioni di informazione e comunicazione volte alla promozione delle attività progettuali relative all'inclusione e della crescita sociale, nonché alla sensibilizzazione sui diritti delle persone vulnerabili (sub criterio B2);</i> - <i>Partecipazione della componente femminile nella compagine sociale (sub criterio B3);</i> - <i>Partecipazione di persone vulnerabili di cui al paragrafo 5.1 nella compagine sociale (sub criterio B4);</i> - <i>Congruità e accuratezza del piano dei costi rispetto alle attività di progetto (sub criterio C1)</i> - <i>ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</i> <p><i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i></p>

INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'operazione	€ _____
Entità del contributo richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 Azione 1.12	€ _____ % _____ (indicare percentuale)
Risorse del Soggetto proponente	€ _____ % _____ (indicare percentuale)

CRONOPROGRAMMA	
FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. Avvio delle attività finanziate	Numero mesi _____ decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare
2. Conclusione delle attività finanziate	Numero mesi _____ decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare
3. Operatività dell'iniziativa finanziata	Numero mesi _____ decorrenti dalla data di conclusione delle attività

Allegato A3- Piano finanziario ed economico dell’iniziativa – Avviso pubblico Impresa possibile”

PIANO DEI COSTI	
Tipologia di costo	Costo al netto di IVA
a. spese per consulenze/supporto tecnico-amministrativo	
b. opere edili e assimilate	
c. spese per attività tecniche	
e. mobili e arredi, macchinari, attrezzature	
f. brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale	
g. sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile	
h. spese notarili di costituzione dell’impresa	
i. acquisizione del suolo nel limite percentuale del 10% del totale delle spese ammissibili	
l. mezzi mobili targati, nuovi di fabbrica	
m. consulenze specialistiche nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili	
n. <i>Altre spese (specificare)</i>	
<i>Costi indiretti pari al 7% dei costi diretti ammissibili</i>	
TOTALE <i>(costi diretti al netto di IVA+ indiretti forfettari)</i>	

Elencare dettagliatamente tutti i beni/servizi che s'intendono acquistare con indicazione dei preventivi allegati al presente documento.

N.ro	Categoria di spesa	Descrizione	Rif preventivo	Q.ntà	Importo unitario	Importo complessivo
1	a. Opere edili e assimilate					
2						
3	b. Forniture e arredi					
4						
...	c. Brevetti, marchi e licenze di programmi informatici					
...					
...						
n						

FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA		
COSTO TOTALE INVESTIMENTO	CONTRIBUTO PR PUGLIA 2021-2027	FONTI DEL SOGGETTO PROPONENTE
€	€	€

Indicare la provenienza e la modalità di reperimento delle fonti finanziarie del soggetto proponente:

**Allegato A4 – DICHIARAZIONE AIUTI “de minimis”
Avviso pubblico “Impresa possibile”**

**Oggetto: PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l’avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali “Impresa possibile”
Dichiarazione aiuti *de minimis***

Il/La _____ sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____, residente in _____ CF _____, in qualità di rappresentante legale dell’impresa (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.IVA PEC-PEO-), in relazione all’**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l’avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali “Impresa possibile”** con cui vengono concessi aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 pubblicato nella GUUE L del 15/12/2023

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

- che l’impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
 che l’impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
 (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- che l’impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
 (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell’impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1. che all'impresa richiedente le agevolazioni e/o ad altri soggetti ad essa collegati rientranti nella medesima impresa unica di cui all'articolo 2, paragrafo 2, dei Regolamenti *de minimis*²:

- non è stato concesso, nell'anno corrente e nei tre anni precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- sono stati concessi, nell'anno corrente e nei tre anni precedenti, aiuti "de minimis", come di seguito indicati tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto³	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata⁴
1				
2				
3				

2. Che l'impresa rappresentata, nei due anni precedenti a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici⁵ oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «de minimis»⁶ di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

² Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica" - entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica", la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

³ Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

⁴ Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

⁵ Per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

⁶ Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «de minimis». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruito in regime «de minimis».

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale ⁷	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »
1				
2				
3				

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁸	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

⁷ Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cd. semi-automatici. Nel caso di aiuti cd. automatici ricevuti in regime «*de minimis*» nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

⁸ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato A5 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI
Avviso pubblico “Impresa possibile”

Oggetto: PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali.
Dichiarazione di impegno a costituirsi

Con riferimento al progetto dal titolo _____ relativo all'Avviso in oggetto

il/la sottoscritto/a _____	il _____	residente	nato a _____
_____	CF _____	_____	in _____
il/la sottoscritto/a _____	il _____	residente	nato a _____
_____	CF _____	_____	in _____
il/la sottoscritto/a _____	il _____	residente	nato a _____
_____	CF _____	_____	in _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

Dichiarano

l'impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione “imprese sociali” del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata a valere sull'Avviso in oggetto.

I sottoscritti, inoltre, individuano quale soggetto referente per le interlocuzioni/rapporti con Regione Puglia in relazione all'istruttoria sulla proposta progettuale candidata a valere sull'Avviso in oggetto, nonché quale sottoscrittore della documentazione/modulistica di cui all'Avviso medesimo il sig./sig.ra _____ su generalizzato/a.

Luogo e data _____ (NOME, COGNOME) (firma _____¹)

Luogo e data _____ (NOME, COGNOME) (firma _____²)

Luogo e data _____ (NOME, COGNOME) (firma _____³)

¹ Nel caso di firma autografa occorre allegare un documento d'identità in corso di validità.

² Nel caso di firma autografa occorre allegare un documento d'identità in corso di validità.

³ Nel caso di firma autografa occorre allegare un documento d'identità in corso di validità.

Allegato A6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA PRESENZA NELLA COMPAGINE SOCIALE DI PERSONE VULNERABILI/SVANTAGGIATE E DI DONNE –Avviso pubblico Impresa possibile

(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___)
il _____ CF _____ residente in Via/Piazza
_____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____,
in qualità di:

- rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.)
- rappresentante della costituenda IMPRESA sociale

DICHIARA

- che nella compagine sociale dell'impresa sociale sono presenti n..... (indicare numero) persone rientranti nella condizione di vulnerabilità/svantaggio conformemente all'art. 5.1 dell'Avviso pubblico e che in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale trasmetterà i dati identificativi delle suddette persone nonché l'indicazione della pubblica amministrazione competente ad attestarne la condizione di vulnerabilità/svantaggio;
- che nella compagine sociale dell'impresa sociale sono presenti n..... (indicare numero) donne.
- che nella compagine sociale della costituenda impresa sociale saranno presenti n. (indicare numero) persone rientranti nella condizione di vulnerabilità/svantaggio conformemente all'art. 5.1 dell'avviso pubblico ed in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale trasmetterà i dati identificativi delle suddette persone nonché l'indicazione della pubblica amministrazione competente ad attestarne la condizione di vulnerabilità/svantaggio;
- che nella compagine sociale della costituenda impresa sociale saranno presenti n. (indicare numero) donne.

Lì, _____

(Firma digitale del Soggetto Proponente)

Allegato A7

Comunicazione relativa ai dati identificativi delle persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico "Impresa possibile", presenti nella compagine sociale dell'impresa

N.B. da compilare e trasmettere solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile". Comunicazione relativa ai dati identificativi delle persone vulnerabili/svantaggiate, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico, presenti nella compagine sociale dell'impresa

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____
CF _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

in qualità di componente/futuro componente della compagine sociale dell'Impresa sociale
_____ (indicare riferimenti dell'impresa costituita o costituenda)

- **Di trovarsi in una delle seguenti condizioni di vulnerabilità/svantaggio, di cui al punto 5.1 dell'Avviso (barrare casella):**
 - donne vittime di violenza, secondo la definizione della normativa vigente, prese in carico dal servizio sociale professionale/Ambito territoriale sociale;



**REGIONE
PUGLIA**

- persone che siano, o siano state, destinatarie di misure di contrasto alla povertà quali il reddito di inclusione, il reddito di cittadinanza o il reddito di dignità per almeno un mese negli ultimi 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso;
- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, le persone in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. (di cui all'art.4 della L.381/91).

Specificare

quale _____;

- **che la pubblica amministrazione competente ad attestare la condizione di di svantaggio/vulnerabilità è la seguente**

_____;

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)¹

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a

_____ il _____, residente in

_____ CF _____

DELEGA

Il /la Sig./ra _____ nato a _____ il _____, in qualità di rappresentante legale di _____, / rappresentante del gruppo informale della costituenda Impresa _____ a caricare sulla piattaforma Puglia Sociale la presente dichiarazione e a tal fine, alla luce dell'informativa ricevuta e allegata alla presente

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 9 del GDPR 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali, ivi inclusi quelli particolari, secondo le modalità e nei termini di cui all'informativa allegata.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, Li _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

¹ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti saranno utilizzati ai fini di consentire alla Regione Puglia, la verifica delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza di finanziamento relativa alla misura "Impresa Possibile" ed, in particolare, relativamente al numero di soggetti svantaggiati/vulnerabili presenti nella compagine sociale indicato nell'istanza ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo.

Base giuridica: Il trattamento dei dati personali comuni viene effettuato, per le finalità di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del GDPR 2016/679. Il trattamento dei dati personali particolari viene effettuato per le finalità innanzi delineate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 lett.a) del GDPR 2016/679.

Titolare del trattamento: impresa sociale con sede _____, nella persona del legale rappresentante _____ (con i seguenti dati di contatto: _____)

Ovvero rappresentante del gruppo informale _____ nato a _____ dati di contatto _____

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno comunicati alla Regione Puglia, tramite caricamento ed invio in piattaforma Bandi Puglia Sociale <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/ords/f?p=10001https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it>

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatorie in relazione alle finalità sopradescritte. In particolare, la mancata comunicazione dei dati personali comuni e particolari alla Regione Puglia, richiesta in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, comporterà il mancato riconoscimento dello specifico punteggio ottenuto in relazione al criterio B.4 della griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021), che rappresenta il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:



- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



**REGIONE
PUGLIA**

**Allegato A8 - Comunicazione relativa ai dati identificativi della componente femminile
presente nella compagine sociale dell'impresa**

**N.B. da compilare solo ed esclusivamente in caso di comunicazione di positivo esito della
valutazione della proposta progettuale**

**Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI**

**Oggetto: PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di
proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle
imprese sociali "Impresa possibile". Comunicazione relativa ai dati identificativi
della componente femminile presente nella compagine sociale dell'impresa**

La sottoscritta _____, nata a
_____ il _____, residente in
_____. CF _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e
regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n.
445/2000,

DICHIARA

**di essere una componente della compagine sociale dell'Impresa sociale
_____ (indicare riferimenti dell'impresa costituita)**

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)¹

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____

DELEGA

¹ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



**REGIONE
PUGLIA**

Il /la Sig./ra _____ nato a _____ il _____, in qualità di rappresentante legale di _____, / rappresentante del gruppo informale della costituenda Impresa _____ a caricare sulla piattaforma Puglia Sociale la presente dichiarazione e a tal fine, alla luce dell'informativa ricevuta e allegata alla presente

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 9 del GDPR 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali, ivi inclusi quelli particolari, secondo le modalità e nei termini di cui all'informativa allegata.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, Li _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)



INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni forniti saranno utilizzati ai fini di consentire alla Regione Puglia, la verifica delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza di finanziamento relativa alla misura "Impresa Possibile" ed, in particolare, relativamente al numero di donne presenti nella compagine sociale indicato nell'istanza ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo.

Base giuridica: Il trattamento dei dati personali comuni viene effettuato, per le finalità di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del GDPR 2016/679.

Titolare del trattamento: impresa sociale con sede _____, nella persona del legale rappresentante _____ (con i seguenti dati di contatto: _____)

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza I dati trattati saranno comunicati alla Regione Puglia, tramite caricamento ed invio in piattaforma Bandi Puglia Sociale <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it>

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatorie in relazione alle finalità sopradescritte. In particolare, la mancata comunicazione dei dati personali comuni alla Regione Puglia, richiesta in caso di comunicazione di positivo esito della valutazione della proposta progettuale, comporterà il mancato riconoscimento dello specifico punteggio ottenuto in relazione al criterio B.4 della griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021), che rappresenta il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;



- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato A9

Dichiarazione attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.

Avviso pubblico Impresa possibile

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021-2027 – Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali.
Dichiarazione DNSH

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____, residente in _____ CF _____, in qualità di:

- rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.IVA PEC-PEO-)
- rappresentante della costituenda compagine sociale (Soggetto proponente), giusta individuazione operata con l'atto di impegno a costituirsi ed iscriversi nella sezione "imprese sociali" del Registro imprese entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione Puglia di positivo esito dell'istruttoria sull'istanza presentata;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in merito al principio di non arrecare un danno significativo, è consapevole che lo stesso è definito tenuto conto:

- a) del ciclo di vita dei prodotti, dei processi e dei servizi forniti;
- b) dell'impatto ambientale dell'attività e dell'impatto ambientale dei prodotti, dei processi e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita.

DICHIARA

che la realizzazione del programma di investimenti presentata a valere sull' Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali è coerente con i sei obiettivi del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, essendo stata effettuata la seguente analisi:

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
n	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	APPLICABILITÀ Si considera che un'attività arreca un danno significativo....	SI/ NO	Motivare la risposta
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra		
2	Adattamento ai cambiamenti climatici	se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi. Ciò significa nello specifico che il danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici può essere arrecato o i) non adattando un'attività al peggioramento degli effetti negativi dei cambiamenti climatici qualora l'attività sia esposta al rischio di tali effetti, oppure		

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
n	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	APPLICABILITÀ Si considera che un'attività arreca un danno significativo....	SI/ NO	Motivare la risposta
		ii) adattando in modo inadeguato, qualora si predisponga una soluzione di adattamento che protegge una zona ("persone, natura o attivi") ma che aumenta i rischi in un'altra.		
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;		
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)	se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;		
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;		
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.		

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)